

IMMOTO PERPETUO, il nuovo singolo e video di hUMANOALIENO

Napoli, 8 Maggio – Una foglia fa resistenza a staccarsi dal ramo, ma quando finalmente si arrende prova l'ebbrezza del volo, le traiettorie del vento, e una volta a terra diventa nutrimento per altra corteccia, diventa nuova foglia. Il passato è dentro di sé ma non ne ha memoria. Tutto sembra uguale a prima, invece c'è stata una rivoluzione.

E' "**Immoto perpetuo**", il nuovo singolo e video di **hUMANOALINEO** uscito per **Isola Tobia Label**, che affronta il tema del "perdersi", come unica alternativa ai fantasmi che ci legano al passato, e dell'accettazione della fine, come scoperta di un nuovo inizio.

Ad un anno di distanza dall'uscita del suo secondo album, hUMANOALIENO 2, Macs Villucci, in arte hUMANOALIENO, torna con un nuovo brano in veste di interprete, arrangiatore e produttore. Infatti, questa nuova canzone è stata scritta

dall'amico e collaboratore, **Alberto D'Ari**. Il nuovo lavoro vede la partecipazione di numerosi musicisti della scena casertana. Oltre ai "soliti noti" che hanno accompagnato Macs in questi anni (Franz Miele al basso, Maurizio Conte alla batteria e lo stesso Alberto D'Ari al piano, organo e synth), Immoto perpetuo è impreziosito dalla presenza di: Paolo Broccoli (The Orange Beach) alle chitarre; Antonio Perillo (Sunaria) alle percussioni.

Le riprese audio, il mixing e mastering sono stati realizzati presso lo Studio12 di Fabio&Giovanni Di Fusco.

Il video è stato realizzato da **Marina Fastoso**. La direzione della fotografia è a cura di Luca Ragucci.



hUMANOALIENO nasce in provincia di Caserta come band, da un'idea del frontman Macs Villucci, nell'ormai lontano 2005 ma si scioglie nel 2015. Dopo 2 anni di pausa, Villucci decide di riprendere in mano il suo progetto, questa volta da solista, e decide di conservare il nome.

Riprende le idee accantonate da tempo e dà vita al nuovo album dal titolo hUMANOALIENO 2, uscito nell'aprile scorso.

La band, negli anni di attività, ha vinto numerosi premi. Stimata dal pubblico e dalla critica al DUEL BEAT di NAPOLI ha aperto il concerto dei DIAFRAMMA e al NEAPOLIS FESTIVAL, sul RED BULL Bus, quello di PATTI SMITH.